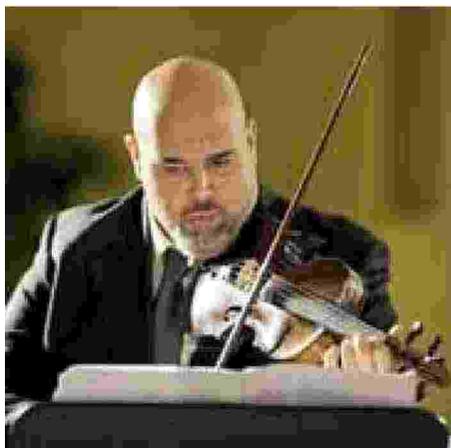


Domani alle 20.30 un concerto gratuito per celebrare l'accordo Andare allo stesso ritmo Lirico più Conservatorio



SUL PALCO

Nel foyer del teatro di via Santa Alenixedda, il New Made Ensemble; la pianista Mayumi Ogawa; il violinista Gianmaria Melis. A destra, Anna Clementi



Il Teatro Lirico di Cagliari e il Conservatorio di Musica «hanno approfonditamente studiato, negli ultimi mesi, ipotesi di collaborazione culturale e produttiva finalizzate alla valorizzazione delle nuove professionalità musicali della nostra Sardegna».

Così Claudio Orazi, sovrintendente del Lirico, anticipa l'imminente firma di un accordo d'intesa culturale tra le due istituzioni musicali, circostanza che sarà degnamente celebrata domani alle 20.30 con un concerto straordinario e gratuito nel foyer del teatro di via Sant'Alenixedda.

Il ricco programma della serata prevede, nella prima parte, il violinista Gianmaria Melis e la pianista Mayumi Ogawa proporrà Fratres di Arvo Pärt, Siciliana di Maria Theresia von Paradis e il Tema da "Schindler's List" di John Williams. L'Ottetto di fiati del Teatro Lirico - composto da Salvatore Chierchia e Francesca Viero (oboi), Pasquale Iriu e Cristina Mannu (clarinetti), Lorenzo Panebianco e Beatrice Melis (corni), Roberto Pes e Francesco Orrù (fagotti) - presenterà invece la Serenata per fiati in do minore di Mozart.

Nella seconda parte, spazio all'esibizione del New Made Ensemble, formazione composta da Enrico Di Felice (flauto, flauto in sol, flauto basso, ottavino), Raffaele Bertolini (clarinetto, clarinetto basso), Raphael Negri (violino, viola), Luca Colardo (violoncello), Rossella Spinosa (pianoforte) e diretta da Alessandro Calcagnile, che eseguirà Pierrot lunaire, op. 21 per voce recitante ed ensemble musicale di Arnold Schönberg, celeberrimo manifesto dell'espressio-

nismo musicale. La voce recitante sarà quella di Anna Clementi.

Elisabetta Porrà, direttrice del Conservatorio, ha espresso la sua soddisfazione osservando che «le sinergie tra la formazione e la produzione devono essere sempre più interconnesse attraverso la progettazione e l'attuazione di un futuro ambizioso che sia impostato su basi sempre più attuali e adeguate allo sviluppo culturale dell'Isola».

Buona musica, a tutti, insieme.

Fabio Marcello
 RIPRODUZIONE RISERVATA

